

RISONANZE DA « LE VACANZE UTILI »

Yokoè 18-24 Agosto 2014

Per consentire alle giovani della nostra parrocchia e delle parrocchie vicine di vivere al meglio le vacanze, abbiamo organizzato, per la terza volta consecutiva, alcuni giorni di vacanze utili dal 18 al 24 agosto 2014. È stata un'esperienza molto ricca di scambi, di ascolto, di scoperte, di formazione, di animazione, di gioiosa condivisione.

I nostri ambienti sono stati aperti per una settimana a 120 giovani accorse da ogni parte per coinvolgersi, esse stesse, nelle attività che si sarebbero svolte.

Tutte le energie sono state attivate per permettere alle giovani di sentirsi in un ambiente disteso e festoso. Una comunità sempre presente per ascoltare, visitare, formare : ambienti ben arieggiati, strumenti adatti per favorire l'apprendimento delle varie attività.

Quest'anno, l'obiettivo era orientato verso il desiderio di consentire alle giovani, cristiane o no, di esprimere con gioia se stesse attraverso ciò che sono e ciò che sanno fare.

È per questo che la varietà delle attività manuali (*cucito, lavoro a ferri, informatica, cucina, disegno, pittura, danza, poesie e racconto, produzione di collane, di corde intrecciate ...*) così come umane e spirituali (*condivisione sui testi liturgici del giorno, una parola del Papa, il pensiero di un santo, un film sulla vita, temi diversi*) venivano chiaramente indicati per permettere di ritrovarsi e maturare l'idea che è importante prendere in mano il proprio destino passando anche attraverso l'azione.

Il santo Papa Giovanni Paolo II diceva ai giovani in Austria nel 1983: « Altri giovani cercano Gesù, mostrate loro la via »; siamo pienamente convinte che la presenza di queste 120 giovani nei nostri ambienti non è stata vana. Crediamo anche che, su invito del Papa, andranno a loro volta verso altre giovani per comunicare loro la gioia e la fraternità che abbiamo insieme costruito e vissuto in questo periodo. Crediamo soprattutto che queste giovani, al di là di ciò che sperimentano di sofferenza o di gioia, non saranno né indifferenti né senza parole e potranno in seguito indicare il Cristo con convinzione e rendergli testimonianza nella loro vita quotidiana con la parola e l'azione.

La settimana è finita domenica 24 con la messa di ringraziamento con la comunità e tutti i fedeli della stazione. Per rendere solenne la festa, le 120 giovani erano vestite in costumi tradizionali, ciascuna nella sua diversità culturale. All'esterno della chiesa, degli stands esponevano gli oggetti realizzati, attirando l'ammirazione, l'apprezzamento e la stima dei visitatori.

La festa è finita con un grande picnic e una serata di danze e canti organizzata dalle stesse giovani secondo i diversi gruppi.

È stata una settimana molto ricca e indimenticabile, occasione, per noi, di dire un grazie sincero al nostro istituto sempre disposto ad aprirsi a nuove esperienze affinché le giovani possano scoprire la loro identità di persone volute e amate da Dio qualunque sia la loro storia.

Una lode al Signore per quanto ci dona di essere « tutta a tutti » sotto lo sguardo benedicente dei nostri amati Fondatori.

